



que si tratterà di vedere se gli interessati potranno ottenere una dilu-
zione di proscioglimento per inesistenza di reato. Di qui una ragio-
ne di più per quelle linee prudenziali suggerite dal Presidente.
Per quanto riguarda la posizione del Direttore generale, è d'accordo
che ad una soluzione debba pervenirsi perché ogni stasi muore in de-
finitiva all'azienda. Appena molto quanto c'è di umanità nel
voto del Presidente e interrebbe suo piacere di farsi carico di questi temi.
Sondando pure l'opportunità del voto proposto, suggerendo che esso
venga stilato nella forma più riguardosa per l'Autorità di Governo,
concludendo, si dichiara d'accordo su quanto espresso dal Presi-
dente, con la sola avvertenza già accennata per quanto riguarda la Com-
missione, che interrebbe meglio composta da persone nuove.

Il Consigliere della Chiesa si associa in pieno a quanto
detto dal collega Sautoro Passarelli e anche lui preferirebbe che la
Commissione fosse composta da altri membri, chiarendone i motivi.

Il dott. Marinone si dichiara perplesso sulla formulazione
di un voto all'Autorità di Governo, sia perché le conclusioni del Pro-
curatore della Repubblica sono ancora di natura provvisoria, sia
perché una sollecitazione in tal forma gli sembra troppo impugna-
tiva. Il Governo è del resto a perfetta conoscenza della situazione
dell'Istituto. Meglio sarebbe perciò adottare una forma diversa.

Il Presidente, rispondendo ai Consiglieri Sautoro Passarelli e
della Chiesa e ringraziandoli entrambi dell'adesione data all'impo-
sizione del problema, osserva che le perplessità dei Colleghi, in ordine
alla Commissione, potevano essere valide se le conclusioni della